

IL QUOTIDIANO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ufficiale per gli atti della Camera di Commercio ed Arti della Provincia di Ferrara

ASSOCIAZIONE — Città e domicilio: Anno Lire 50, Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. —
Nel Regno: a senza postale: Anno Lire 25, Semestre Lire 10, Trimestre Lire 5. 75.
Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un anno Lire 100.
INSEGNAMENTI — Articoli comunicati nel corso del giornale Costo 40 per linea. Annuale in terza pagina Costo 25. Se in quarta pagina Costo 15. Per corrispondenti ripetute, ogni riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi e nei giorni straordinari.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed interazioni si ricevono in Ferrara presso l'Ufficio d'Amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicazioni e articoli se non firmati e accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono.
L'Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

RASSEGNA POLITICA

Il Times fa la voce grossa alla Grecia, e l'avverte che se il progetto di arbitrato dovesse fallire per ragioni sue, essa non avrebbe più diritto alla protezione dell'Europa. Non v'è nulla di più odioso di questi avvertimenti più o meno aspri che si danno alla Grecia, di queste minacce di farle pagare il fio di ciò che è puramente e semplicemente una imprudenza dell'Europa. E stata l'Europa che ha posto la Grecia nella terribile condizione in cui ora si trova; l'Europa che un bel giorno si è radunata in Conferenza a Berlino per regolarla politicamente di un pezzo di territorio turco, e l'Europa adesso, vergognosa della sua imprudenza innanzi alla resistenza turca, tiene il broncio alla Grecia. Ebbene l'Europa ha torto; se non voleva prender sul serio le sue decisioni, doveva fare a meno di cominciare, e se ora muta avviso, perché la Turchia è più forte e la Grecia più debole, l'Europa si fa una figura ancora più brutta di prima, ed è tutto dire.

È edizionale a questo proposito la prima pagina del Times di Londra e il Times di Parigi. I due giornali gridano a scoria barili, e slanciano sui rispettivi giornali l'accusa di aver preso un'iniziativa che mette ora l'Europa in questa brutta alterazione di fare una figura ridicola, o di procedere in una via pericolosa che conduce tosti o tardi ad una confluenza europea. Si dice che se l'iniziativa spetta al signor Giolitti, capo dei liberali inglesi, o a Waddington, e a Freycenet, presidenti dei due Ministri repubblicani di Francia. La diplomazia liberalissima non brilla per abilità né per audacia, se essa ora evita di assumere la responsabilità del fatto suo. È vero dall'altra parte che la diplomazia degli Stati più conservatori, non ci fa neppure essa una nobile figura, se ha seguito l'iniziativa altrui, e se non ha saputo opporsi a ciò che credeva biasimevole. Oramai l'imbroglia è fatto, e per sempre più difficile uscire con onore.

L'apertura delle Cortes di Spagna, che avrà luogo il 30 corrente, è attesa da tutti i partiti con una impazienza, che va a grado a grado crescendo a misura che si avvicina il giorno fatale.

Secondo la *Correspondencia*, il discorso reale annunzierà la risoluzione del governo di rispettare tutti i suoi impegni coi creditori dello stato, e parlerà anche degli sforzi che fa il gabinetto per conciliare i trattati di commercio col l'Inghilterra ed altri paesi.

Il discorso della Corona difenderà ampiamente il criterio di governo applicato durante l'interregno del Parlamento; darà conto delle conferenze sopra gli affari del Marocco; concluderà dando conto dei disegni del governo, conforme ai lavori preparati dai ministri, facendo particolare menzione del pacificazione di Cuba, e delle riforme convenute all'amministrazione dell'isola.

LE ARTI DEL DEPRETIS

De Sanctis, soprannominato il distruttore, è dissenso da ministro della Pubblica Istruzione. A quest'ora è partito per Napoli, dove, nella serena tranquillità di casa sua, darà l'ultima mano al suo volume di studi critici sulla letteratura italiana.

Nessun giornale ha detto chiaramente perché l'on. De Sanctis si è indotto a dare le sue dimissioni, che l'on. Cairoli, presidente del Consiglio, si affrettò ad accettare, indicando la pillola della accettazione con una lettera, in cui esprime il suo « più vivo rincrescimento per la partenza del suo carissimo amico ».

De Sanctis non ha saputo più oltre resistere alla guerra a colpi di spillo, vibrati ogni giorno, ogni ora da uomini che obbediscono alla ispirazione ed ai comandi d'un vecchio Depretis.

Il De Sanctis non era da lui considerato un uomo di larghi contatti. Face così abbinate e così ostinatamente tormentare il dabben'uomo,

che alla fine finì l'on. De Sanctis, malgrado le fessonelliste distrazioni, sentì il bruciore delle incessanti punture, e mise a disposizione del vecchio negromante un portafogli, che serviva d'oca per rabbonire qualche gruppo o sotto-gruppo di Sindaci.

Nessuno sorge a difesa del De Sanctis così slealmente cacciato via dal Depretis. Eppure, lo spettacolo di un uomo veramente onesto e leale come è il De Sanctis, combattuto gossiticamente dalla slealtà e dall'ingrigo di Depretis, muove allo sdegno!

Nessuno rimpiange la partenza del critico illustre dal ministero della pubblica istruzione. Il De Sanctis avrà come lungamente lodato fra i letterati e gli studiosi d'Italia; ma il suo carattere superlativamente buono e la lealtà sua che si tramuta in una continua ed eccessiva buona fede, fanno di lui la agenzia dell'oculto amministratore, dell'energico organizzatore. De Sanctis non era che un nome di ministro. Al ministero della Pubblica Istruzione c'era l'apparenza di un capo, ma il capo non c'era. Ognuno aveva la sua parte da fare, ed ogni cosa fatta implicava la responsabilità del buon ministro, che non se ne sapeva nulla.

Una fine si condotta la guerra contro Bonghi e i propositi dell'inchiesta sulla Biblioteca V. E? Fu condotta in modo tortuoso, sleale, indecente. La relazione, per mezzo di un celebre Dilettante, fatto ad ago da membri della Commissione d'inchiesta, fu resa pubblica senza che il De Sanctis ne sapesse nulla. Pareva che tutta la guerra di insinuazioni e di calunnie fosse spirata, e almeno approvata dal ministro; ma il buon De Sanctis, in Parlamento, lo sconfessò onestamente, e proclamò che egli ha per la Bonghi la stima più leale e più completa.

Deputati, sollecitatori od affaristi, brigavano al ministero per fare ottenere cattedre a questo o a quel professore. De Sanctis, senza saperlo, si interessava, firmare benemerite e decreti.

Un giornale, il *Popolo Romano* — organo del ministro dell'interio — disse di aver le prove che qualche im-

giato del ministero della pubblica istruzione aveva pigliato 150 lire per fare accordare una cattedra.

Per questa scandalosa informazione si farà un processo.

Lo stesso giornale afferma che oggetti appartenenti al Museo Kirkeriano e per conseguenza di proprietà dello Stato furono dati in pegno a rigattieri, e che altri abusi ed altre mancegne si commisero in quel Museo. Anche per questo si farà un processo.

E proprio ora che il capo del ministero della pubblica istruzione dovrebbe con energia mano punire i colpevoli, se tra i suoi impiegati vi sono colpevoli, o mascherare il coltunatore, proprio ora il buon De Sanctis se ne lava le mani e torna ai suoi studi critici prediletti! E gli è buono, egli è onesto, egli è superiore a qualsiasi accusa, che possa offuscare la sua delicatezza. Ognuno ne è persuaso. Ma, intanto abbandona l'amministrazione mentre essa è colpita da più parti da accuse gravi e vergognose.

Così che un valent'uomo, il quale non ha tempo del ministro, il quale è troppo lesa per stare in un ministero in compagnia di Depretis, abbandona i portafogli, per non riprendere una senza compianto di alcuno; con gioia del vecchio farfante, che ha insaponato al povero De Sanctis le scale del ministero per farvelo sdraiare più facilmente!

Anche dell'Europa voleva sbarazzarsi il De-Pretis. Gli amici del ministro dell'interio votarono ieri l'altro, nella questione delle navi, contro il ministro della marina.

Diciasi che il De-Pretis faccia sotto la guerra all'Acton, perchè l'Acton, meridionale, è in viso alla sinistra settentrionale, in mezzo alla quale il De-Pretis conta i suoi più fidati e più numerosi amici.

Che miserie!

Notizie Italiane

ROMA 22. — La Commissione parlamentare per l'abolizione del Corso

si vuol dedurre che da buon volgarizzatore non si attiene soltanto ai concetti ma accoglie volentieri anche sul rimanente, conducendo il suo lavoro con assai garbo e leggiadria. Il Bottani, che, stato maestro ai suoi figliuoli, gli ha cresciuti d'ogni di padre e di conto e di patria così illustre ai suoi cittadini e massimamente ai giovani offre questa sua opera, a costosi rivedendo le seguenti parole nobili: « Non v'illudete, buoni giovani, non vi date a credere che sia « il sapere, senza la facoltà di ben « rappresentarle le vostre idee ». E per questo, che non facciano volentieri la gioventù, sopra la quale si fonda le speranze della patria nostra, accoglia il consiglio del nostro concittadino: « Non v'illudete, buoni giovani, non vi date a credere che sia « il sapere, senza la facoltà di ben « rappresentarle le vostre idee ». E per questo, che non facciano volentieri la gioventù, sopra la quale si fonda le speranze della patria nostra, accoglia il consiglio del nostro concittadino: « Non v'illudete, buoni giovani, non vi date a credere che sia « il sapere, senza la facoltà di ben « rappresentarle le vostre idee ».

APPENDICE

BIBLIOGRAFIA

L'ENEIDE DI VIRGILIO tradotta da Camillo Borroni, Ferrara per Domenico Taddei e figlii 1930.

In ogni tempo e presso tutti i popoli il poeta latino che vanta maggior numero di studiosi è Virgilio, lasciando stare le altre nazioni, accenneremo che in Italia, disgiunti dalle tenebre del medio evo, Dante Alighieri se lo ebbe scelto a maestro ed autore, da cui tolse il bello stile, la grande intelligenza dell'eloquio, la quel secolo mentre l'eloquio si fece degli astratti nel volgare prosa, e poi delle traduzioni così nella prosa come nel verso, le quali ultime da un trentennio più o meno venute di guisa moltiplicando, che sarebbero guisa faccenda a chi volesse

di ciascuna cosa occuparsi. Comeché il trasportare da un' lingua in altra favella riesca assai difficile cosa, non annoveriamo degli eccellenti volgarizzatori, i quali ci fanno assaporare le dolcezze della Musa Virgiliana. E chi è costretto a tradurre, l'averli; ma Garo? Non ci è nulla a ridire, ma il Caro ebbe cominciata la sua traduzione per ischerzo e solo per una prova, e un nome di Virgilio non si può in animo fare; ed avendoci poi trovato un certo diluito la condusse a fine esandendo per mostrare la ricchezza della nostra lingua, e per l'abbandonamento ci si prova l'ottimo. Nel quale con quella voce ottavo recando a maggiore larghezza i concetti, scemò loro forza, e non si può negare che l'Alfieri non sia un traduttore dell'Eneide? Se qua e colà aggiunge al bello dell'originale, generalmente gli rimane di fuori parecchio. L'anima di Vittorio Alfieri non conosceva quella di Virgilio Marone. Ma Cle-

mente Bondi? Costui di Virgilio fu anzi traduttore come di Platone il Bonghi. Non basta che i sentimenti dell'uso e dell'alto aieno, per così dire, all'unisono, dove inoltre il traduttore possedere anzitutto le lingue della letteratura, concorre a supplire l'indole, la proprietà e la forza discernendo con molta acutezza dove entrano convengono e dove una data l'affetto più o meno confuso si incontra nel dotto. Costantino Botani, che ora ha pubblicato la sua Eneide tradotta in versi sciolti conservandola in quello stesso abito onde fu dalla lingua italiana, Egli, il Botani, mantenendo fedelmente il pensiero, si piglia grande molte l'udine dell'espressione, le quali due cose vanno fra loro in stretta congiunzione, che una diversifica, l'altra ancora viene ad essere diversamente modificato. Esso ha sperato che non solo si mette innanzi quello che Virgilio scrisse; ma anche come lo ebbe scritto. Donde

Forszo — è prorogata al 5 gennaio. L'on. Caroli andrà a Gropello per alcuni giorni.

Commissione per i sussidi a Roma non intende accettare l'esenzione dei nuovi fabbricati dall'imposta.

Nel senso della Commissione per i sussidi a Napoli l'on. San Donato propone un'inchiesta sulle amministrazioni comunali dal 1880 ad oggi.

Il Duca d'Aosta accompagnerà i Sovrani nel loro viaggio di Sicilia.

Le LL. MM. visiteranno Palermo, Girgenti, Catanzaro, Catania, Siracusa, Messina, Reggio, Catanzaro, Cosenza, Potenza, Salerno.

Ritourneranno a Roma dopo l'apertura del Parlamento.

La squadra che scorterà i Sovrani sarà composta delle corazzate *Roma*, *Duilio*, *Genova*.

CATANIA 22. — Nella scorsa notte la forza pubblica, dopo un conflitto nel quale dovette far uso delle armi, riuscì ad arrestare con Mozia i brigatisti e i Parisi Agnoli, ammonti e latitanti, per essere imputati di mancato assassinio, e supposti autori di lettere minatorie dirette al sindaco di Naxos. Nessun ferito. Gli arrestati furono deferiti all'autorità giudiziaria.

MILANO 22. — È scoppiato un grande incendio nella filanda Biancardi in derelitto. Vi si inviarono da Milano i necessari soccorsi, e le pompe correnti. Si temono gravissimi danni.

Notizie Estere

FRANCIA — L'inchiesta su Cissey ha fatto scoprire gravi abusi dell'intendente generale Guillot ed altri. Fu invitato il Ministro guardasigilli ad aprire un'inchiesta.

Il signor André a stabilirsi a San Remo.

GERMANIA — A Berlino continuano le scene deplorevoli accagionate dall'agitazione anti-semitica. È successo un delitto, alla pistola tra un ufficiale e uno studente ebreo. L'ufficiale fu condannato a tre mesi di arresto, lo studente a tre mesi di forzetti.

RIVISTA COMMERCIALE

Ceredi — La situazione è ognor più peggiorata, essendosi l'azione maggiore sempre accentrata. Le notizie Estere di quelle dell'Italia, dove di sovente pervengono notizie per acquisti di Grano, sono abbastanza scoraggiati, stando i consumatori molto ristretti negli acquisti in aspettativa di maggiori ribassi. Qualche affare ebbe luogo per la prossima liquidazione di fine corrente a L. 25.50. Gli acquisti per la prima metà del mese i prezzi rimangono nominali sul L. 29 senza compratori. Non dissimile è la posizione dei Grano, essendo essi pure poco curati. I prezzi quotabili sono di L. 16 circa per fine cor-

rente e 18.25 per Gennaio e Febbraio. **Canape** — Ho letto le notizie sconfortanti che danno luogo al mercato di Ceredi, ci è grato poter tenere un linguaggio diverso per quanto riguarda il Canape. La posizione di questo Articolo è, per ora, favorevole, qualunque il brio sia alquanto scemato, vanno però seguendo di tratto in tratto delle trasazioni a prezzi sostanziosi, di qualità prima, e di prezzo gradite e si pagano volentieri Lire 310 a 320 il Miglio, malgrado che le notizie Estere sieno ben poco incoraggianti, e per ora il minimo peggiore da giorno la giorno.

Valori e Cambi — Ci riferiamo alle appresso quotazioni:

Rendita Italiana 5 0/0 ..	90 20
Azioni Banca Nazionale ..	2170
Peri da 20 franchi ..	20 55
Londra 3 mesi ..	25 65
Germania ..	125
Francia a vista ..	102

Cronaca e fatti diversi

Consiglio Comunale. — 23 Dicembre — Seduta diurna — Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Cons. Bottoni Dott. Tullio, dopo aver notificate le deliberazioni prese dalla Deputazione Provinciale di Mantova in ordine alla ferrovia Ferrara-Suzzara, richiama l'attenzione della Giunta Comunale su così importante argomento e prega il R. Sindaco di sollecitare le pratiche in corso per la costruzione completa di quella linea. Il cav. Trotti risponde di aver incaricato il prof. Piccoli di studiare e di riferire in proposito e di tener a cuore la prima raccomandazione riconosciuta all'opportunità di tale linea.

Esaminati il Conto Preventivo dell'Amministrazione speciale del Patrimonio ex gesuitico, senza notevoli incidenti, se ne approva la chiusura con L. 77.993.87 all'entrata, mediante la sovvenzione precaria a titolo sterile dal nostro Comune di L. 14.000, a per tutto pagamento delle spese ordinarie e straordinarie. Nessun dispendio importante sul personale delle Scuole secondarie; fu assegnata soltanto una gratificazione a tutto l'81 al bidello dell'aula parterre. Gli uti, per i quali, che subirono modificazione furono per L. 200 in meno quello 11 di L. 1240, concorso del Comune per le spese di Liceo Aristotele, ed il corrispondente 34 all'uscita a stampe, registri ed oggetti di cancelleria » da L. 400 ridotto a L. 200; quello 48 di L. 1.162.01 per fondo di riserva, portato a L. 1.162.01 per sopplimento al maggior spesa di L. 150 all'Art. 45 lavori straordinari a stabilì al forese già compiuti in L. 10.000.

Quanto al Conto Preventivo Comunale, previe alcune raccomandazioni del dep. Martinelli sui proventi della fattoria delle erbe e della tassa cana; del prof. Grillenzoni sull'istruzione dei

sordomuti; del dott. Navarra sul corso degli studi per derivazione di acqua dal fiume di Lenza; venivano approvati tutti gli articoli dell'entrata come alle proposte della Giunta, tranne gli Art. 44, 45, 52, sovrimposta comunale sul fabbricato, sovrimposta sul provvedimento al detto fabbricato, indulti sospesi per vedere le risultanze passivo e attivo.

Seduta serale. — Presenti 18 Consiglieri — Dall'Art. 1 dell'entrata si arriva a quello 106, rimanendo approvato tutto il titolo, spese obbligatorie ordinarie. Si vengono soltanto approvati gli assegni al personale impiegati, salariati, pensionati, (10, 11, 12); alle guardie di Polizia urbana, al personale dell'Ufficio Tecnico, a cantastorie, custodi ecc., agli insegnanti elementari (43, 50, 60, 70) dovendosi trattare a parte chiese. E ritraccia pure la discussione degli Art. 25 e 32 personale e onorario per gli uffici al forese, in vista di nuova proposta. All'Art. 60 nasce discussione fra i Consiglieri Navarra, Magliani, Argenti e gli Ass. Mazza, Cavallari per la fornitura della ghisa per le strade al forese e per la sistemazione di un tratto verso Denore; infine è ammessa la somma richiesta dalla Giunta, senza variazioni, salvo a studiare la maggior o minor convenienza della spesa annuale o triennale per la fornitura della ghisa, il cui all'alloggio 69 è diminuita di L. 1000 la stessa provvista all'Art. 64 in L. 7300 per manutenzione di giardini, viali e passeggi pubblici, onde accrescere di altre 1000 la spesa per la stessa prima in L. 400 all'Art. 195, spese di trasporto all'Ospedale, per la costruzione di un carro sanitario come alla proposta Martinelli.

Martedi e Martedì della ventura settimana nuova seduta e si spera così di evitare l'esercizio provvisorio. Gli Assessori Mazza e Boratti hanno presentato per essi le loro dimissioni. Così fanno i signori Bolchini e Pacherchi. Questi che della responsabilità ne ha un po' d'appertutto, questi che si è per chiamato responsabile della liquidazione al P., la più vivamente attaccata.

Promozioni scolastiche. — Domenica 20 Dicembre alle 2 pom. a vera luogo in S. Martino, nella Chiesa Parrocchiale, la distribuzione dei premi e menzioni agli alunni di quelle scuole Elementari. Ecco i particolari che ricevevano soltanto oggi: assistevano alla geniale festa i Soprintendenti, i maestri, gli allievi e folga gran folla di popolo. Segue la lettura delle Martellini pronuncia alcune parole di circostanza, e l'Isptore Azzi, che rappresentava anche l'Assessore alla Istruzione, legge il discorso di Ferraro dalla solenne proclamazione del Liceo Ginnasio e Scuole tecniche, ringraziati a nome del R. Sindaco pel cortese

invito e dette avari suggerimenti ai fanciulli ed ai padri di famiglia. Al cui bambini recitavano varie poesie in modo che a più aveva termine la medesima orazione con compiacenza di tutti gli intervenuti.

Arcepiscopo di S. Anna. — Anche quest'anno l'appello fatto dalla benemerita Amministrazione dell'Arcepiscopo alla carità cittadina ha cominciato a produrre i suoi benefici frutti.

Primo fra tutti, l'E.mo nostro Arcivescovo, Monsignor Luigi Giordani, il quale l'anno scorso eleggere L. 100, ha inviato anche quest'anno la sua splendida offerta di L. 200 Non a dire se l'amministrazione non abbia esternato al generoso benefattore le più calde attestazioni di animo riconoscente.

Altro L. 20 venivano offerta dalla signora Maria Frizzi ved. Bertocchi; il altrettanto dalla rispettabile Ditta Clato ed Erem Grosse.

Merita poi di essere segnalato un tratto acquisto del sig. avv. Gaetano Nori, il quale costretto da un suo cliente a cedere la sua casa, di Lire 15, che egli assolutamente non voleva, finì col accettarlo, all'unica condizione di farne dono all'Arcepiscopo; ciò che fece quest'anno.

Se così grande è la compiacenza da cui noi siamo dominati, ogni qualvolta abbiamo la fortuna di registrare codesti atti di pietà e del nostro Arcepiscopo, quale non può essere quella dei generosi benefattori!

In Municipio. — Alle ore 2 pom. del giorno di Giovedì 30 corrente mese si procederà all'appalto della fornitura degli oggetti di cancelleria occorrenti per le Guardie di P. residenti nel Comune.

L'impresa sarà durata per anni tre, a partire dal 1. Febbraio 1881.

L'incanto seguirà a parti segrete, mediante la produzione di schede chiuse scritte in carta da bollo da L. 1, e contenenti il ribasso di un tanto per conto sul corrispettivo di Lire 17, che, che il Comune pagherà all'assunto. Le offerte saranno per ogni giornata di presenza delle Guardie nella Caserma.

Deposito di L. 150 in numerario per le spese d'asta, e di 2000 in contanti di rendita pubblica, per garanzia del contratto.

Il termine per la dimanezione del venduto si fissò al 15. che andranno a scendere alle ore 2 pom. del giorno 4 Gennaio 1881.

Le spese tutte d'asta, diritti di Segreteria, spese di bolli, registro ecc. saranno a carico del deliberatario.

Tassa di famiglia. — Il Sindaco rende noto che la matricola dei contribuenti la tassa di famiglia, o faticale, per l'anno 1881 è stata compilata dal G. U. di Municipale, a nome del G. U. di Municipale, e approvato con R. Decreto 16 Novembre 1870, e che, per 15 giorni consecutivi

lossino, tenere il broncio in questo giorno, se ci fosse dato incontrare oggi l'uomo o la donna che maggiormente ci offese, la nostra destra si stenderebbe in segno di pace.

Rivoliamo col pensiero ai primi anni della nostra infanzia, e ora, per bello il destarsi in questo giorno fra le carezze dei genitori!

La nostra casa era un tempio in cui tutto spirava gioia e amore. Il padre, il nostro re, il nostro sovrano, il disubbidiente, impertinente, sgarbiato nello studio, tutto ci veniva perdonato. Auguravamo al babbo ed alla mamma di buon anno, e due baci salvasano il conto. Il bilancio era in regola. Il libro del conto si tuffava nel fiume dell'oblio, i nostri buoni genitori si appiavano le mani, e un credito con qualche dolci e carne.

E fatti più grandi facevamo assegnamento su questo giorno per otte-

IL NATALE

CHACCHIERATA

Natale! Natale!

È il festo giorno della nostra prima giovinezza di cui ormai va illanguendo e perdonando l'eco nel monotonum rumore della vita di tutti i giorni.

Natale! Natale!

Si dice dire tutta la famiglia raccolta al desco casalingo ove sulla bianca tovaglia spiccava il tovagliolo, in cui la mano attenta ed abile della zia di prima aveva cucito paziente cura tracciato in minate piegheature il disegno industriale, — su cui brillavano le stoviglie dai garbi colori, e i tersi cristalli perenni conservati con cura per le solenni occasioni — era un chiacchierato pieno di confidenza, scoppiettante, contiguo — un ricambio, una vicenda di scherzi e di serie parole — di moti e di consigli.

Tutta la famiglia era riunita, col vecchio nonno e la vecchia nonna a cui, e tutti i bimbi di casa, che colle loro gattine e allegre voci che riempivano il tinello di quel gaio rumore della primavera, quanto tutti gli uccelli saltavano nel loro canto i primi tepidi raggi di sole, e tutte le foglie fremono alle carezze delle prime tepide brezze.

Il giorno di Natale! Quante memorie liete e dolorose ci ricorda questo giorno! Beati coloro cui è concesso poter festeggiare in seno alla famiglia, che vi tre per sopplimento all'opera della morte, o per l'avvenire del fate vide sparire ad una ad una le persone più care nelle quali aveva messo ogni affetto, e di cui, discesa la casa, ed il cuore, si era dissimato, a cercare gli indizi del suo cuore nelle zolle del camposanto, a rivelare col posuero alle brevi illu-

sioni, ai tristi disinganni, pur meglio d'ogni altro comprendere quali tesori di gioia si raccolgono ogni nelle case benedette ove regna la pace, e quanto siano care, e quanto più ricco accenti d'affetto, vede a sé d'intorno il voto, che nei giorni solenni si fa più grave, più doloroso.

Natale! Natale!

Il viaggiatore s'è affrettato al ritorno per celebrare Natale in seno alla famiglia, il marittimo, dopo propri venti, onde giungere in porto a tempo per abbracciare il giorno di Natale la sposa ed i figli. La religione, le tradizioni, il sentimento, tutto parla in questo giorno di pace e d'amore. Gli scherzi domestici, le anticipazioni, i dissapori, perfino gli odi si cancellano, e tutti si affrettano a essere accompagnati da un sorriso che campeggia l'oblio di ogni offesa.

Non potremo, quand'anche il vo-

della data del presente avviso, rimarrà visibile al pubblico, durante le ore d'ufficio, nella sala solita del Palazzo di Città e nelle sale delle Delegazioni.

I reclami per indebita inserzione o classificazione, o per omissione nella matricola dei contribuenti dovranno essere presentati entro il perentorio termine suindicato.

Per le feste Natalizie. — Che bel Natale! Un aite splendido, un tempo quasi primaverile; quel fortunato contrasto così regio e squallido Natale dell'anno scorso!

Con questo tempo magnifico, con quest'atmosfera così singolarmente prospera se la paragoniamo al 1870, non è da stupirsi se il pubblico si trovi disposto ad allargare i cordoni della borsa.

Felici i bimbi che avranno giocattoli di lusso; felici le persone fuori della minore età, che potranno dar briglia sciolta alla loro fantasia... cunaria.

Bene, quei cuochi e quelle cameriere, che hanno in questi giorni « i pieni poteri » e come Sovrani si presentano nei quartieri generali della ghiottoneria.

Povere bore dei padroni, ma viva l'allegria!

E buone feste a tutti!

— Buone feste e buon anno anche ai colleghi della *Rivista* che oggi — con un ragionamento che rassomiglia di molto a quello del predicatore che venne a parlare della confessione il giorno di S. Giuseppe perché questi, flegnamo, avrà forse fatti dei confessionali — tira fuori la destra, il vecchio partito che non tornerà mai più al polo, per conciliare, cogli *auguri* all'organo della destra.

Comprenderà facilmente la *Rivista* la costernazione che ella, « crudele », ci ha fatto provare pronunziando il suo terribile *jama*.

Bella carità cristiana turbarsi l'allegria di questi giorni e compromettere così seriamente l'appetito nostro, proprio in prospettiva dei tortellini e del pancotto!

Ma non importa. Dio ti perdoni o ingenua *Rivista* la profonda trafittura che hai aperta in core. Buone feste e buon anno, di tutto cuore.

Corte d'assise. — Benefici Giuseppe di Vito, d'anni 27, di Baura, chiamato a rispondere di falsa testimonianza in materia criminale commessa in Ferrara nell'udienza della Corte d'Assise del 23 Aprile scorso, veniva condannato ad anni 3 di carcere compreso il sofferto.

Lo difendeva l'avv. C. Vassalli.

Sacco nero. — Dal libro nero della questura rileviamo: un furto in Ostello a danno del parroco Fabbrì dei Geronzi; un furto di fucili nel Comune di Ferrara, fra cui uno a danno di Pareschi Alessandro, ed due ancora della stessa specie a Porto-

nere da papà o da mamma ciò che in altre epoche si sarebbe stato rifiutato. Bravano diplomatici e sapevano già che una birichinata fatta alla vigilia, non si affrettava a farsi avanti.

Avremmo compreso che una madre ed un padre non possono tenere il broncio al figlio il giorno di Natale, e ne approfittavano.

Per quanto fossero gravi le nostre mancanze, il perdono paterno ritardava di qualche ora, ma al pranzo erano al certo in allegria.

Se poi avessimo un nonno, o una nonna, essi erano per noi ciò che sarebbe in oggi l'alleanza col Prussia. Li contastavamo ad ottenerci la pace, detestando noi stessi le condizioni di buoni vecchi bronziolati piangenti cogli occhi e sorridendo con le labbra, ci sgridavano baciandoci, ci mi-

giavano e Copparò: un furto di un taccuino a Pieve di Cento e di una somara, con relativi fiammenti, del valore di L. 45, in danno di Turgi Paquale di Ferrara.

Si vede che siamo a Natale!

Suicidio. — L'infelice, che gettava ieri sotto il treno che da Ferrara si recava a Pontelagugliare alle ore 9 10 anti, è un tale Bergami Antonio, villico d'anni 67; egli andava soggetto a fieri accessi epilettici, ma ignoriamo se da questo male o da altra causa sia stato indotto al triste passo.

Buona occasione per i regali di Capodanno! Il negoziante, già Comestri, ora Aldo Atti, vende dal solerte proprietario rifornito a dozzina di svariati e bellissimi oggetti necessari di cui troppo lunga sarebbe la enumerazione.

Mamme, babbi, sposi, troverete al negozio Atti i migliori e più nuovi prodotti delle più reputate fabbriche di Francia e Germania, e avete anche modo di fare dei bellissimi regali con pochi quattrini, perchè abbiamo riscossa una modicità di prezzi straordinaria.

Andate, vedrete e al certo comprate.

Buona occasione. Programma che verrà eseguito Domenica 26 alle ore 1 p.m. sul Piazzale dei Teatri: —

1. Lopes — Memorie del Campo.
2. Manna — Sinfonia nell'opera *Preziosa*.
3. Verdi — *Ernani*, terzo finale.
4. Lecoq — *Girofà Girofà*.
5. Foschini — *Mazurka*.
6. Bernardi — *Ballabile*.

Tenore Comunale — Supera una infinità di peripezie sulle quali non è il caso di soffermarsi ora lo intrattenersi, ieri finalmente incominciarono le prove d'orchestra degli *Ugonotti*. Speriamo che altre nubi non vengano a turbare l'orizzonte.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE 23 Dicembre

Bar. ridotto a 0° Temp. mia. +1° OC
Al. Adese, al. Poggio, al. mia. +0° 7
Al. div. del mare 75,9 Al. mia. +4° 0
Umidità media 76,9 Al. div. del mare 75,9
Siaio prevalente dell'atmosfera:
Sereni, Nuvole, brina
24 Dicembre — Temp. minima +0° 1 C
Tempo medio di Roma a mezzogiorno di Ferrara
24 Dicembre — ore 12 min. 3 sec. 25.
25 — — — 12 — 3 — 25.
26 — — — 12 — 4 — 24.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 23. — Vienna 23. — La *Correspondence* *Politica* ha da Belgrado che il governo della Serbia decide di creare una legazione a Berlino ed a Roma.

pare i bei giorni!

Che vuole? gentile lettrice, io sono codino, e rimpiango quei tempi e quelle abitudini. Anche la famiglia è una religione, una vera religione, vive senza il suo culto e le sue feste, di cui la filosofia può ridere a suo piacere, ma che la fede rispetta, perché sa che senza l'olio della sua lampada votiva, e che senza olio la lampada muore.

Adesso hanno ridotto un po' per volta il Natale un di come tutti gli anni, più aggravo anzi degli altri, perché gli hanno tolto il suo carattere di intimità, la sua fisionomia, un po' borghese, ma già ed aperta.

Ultimo avanzo di quel culto, di quella fede, di quella solennità di una volta resta unico la scorpacciata. M. WIKK

Sofa 22. — La Camera bulgara autorizzò il ministro di notificare gli studi per la costruzione di una ferrovia che congiunga la rete europea colla locale.

Parigi 22. Il Senato approvò il bilancio delle spese colle cifre mantenute dalla Camera.

Si ha da Vienna: Si assicura che l'Austria, la Francia, l'Italia accettano come la Germania l'idea dell'arbitrato europeo sotto le condizioni dell'« accettazione preventiva della Turchia e della Grecia al voto delle decisioni a semplice maggioranza ».

Londra 23. Il *Times* dice che è imminente la dimissione del viceré delle Indie non potendo più sopportare il clima.

Il *Times* suggerisce che il successore sia Dufferin. Musurus vi si recerà nella settimana ventura a Costantinopoli quindi al suo posto in Roma.

Roma 22. — SENATO DEL REGNO

Il Senato approvò vari progetti di legge, fra cui quelli relativi alla proroga del corso legale ed al sifficimento in Roma.

Dagli on. ministri Magliani e Baccarini furono presentati alcuni progetti già approvati dalla Camera. Il Senato approvò i bilanci del tesoro e dell'entrata, e quindi il Senato prenderà le sue vacanze.

Roma 22. — CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera ha discusso ed approvato il bilancio dell'entrata, nonché altri progetti di legge, senza notevoli incidenti.

La Camera si è aggiornata sino al 24 gennaio.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti si sentono in dovere di attestare pubblicamente la loro piena soddisfazione per la correttezza e sollecitudine adoperata dalla rispettabile Compagnia Inglese di Assicurazioni contro l'Incendio *The London & Lancashire* nella liquidazione del sinistro, avvenuto sopra carboni assicurati presso la suddetta Compagnia, della somma di circa lire tremila, e totalmente bruciati.

Rendono pure sentiti ringraziamenti all'egregio signor Luigi Mancini rappresentante della detta Compagnia in Livorno per la premura molto devota con cui trattò questa liquidazione.

Livorno, 9 Dicembre 1880.

FALC. GHONDI
DOMENICO TOSI.

Lezioni private nelle Lingue FRANCESE, TEDESCA, INGLESE PRESSO IL PROFESSORE DI LINGUE ESTERE

ALL'ISTITUTO TECNICO
G. LIMENTANI
Via dei Romani N. 8

Il medesimo occupò per parecchi anni il posto d'insegnante in uno dei principali Istituti in Germania. Unendosi in parecchi (non meno di quattro) si potranno ottenere facilitazioni.

LA CENTRALE

Compagnia anonima d'assicurazione CONTRO L'INCENDIO ecc.

Autorizzata ad operare in Italia con RR. Decreti 23 Aprile e 18 Maggio 1876.

Capitale dieci milioni

La Centrale fondata nel 1863 assicura tutti i valori che possono essere danneggiati o distrutti dall'incendio, dal fulmine dallo scoppio del gas e degli apparecchi a vapore. Le sue tariffe sono modicissime, e soddisfa il rimborso dei danni in con-

tanti senza alcuna ritenuta e colla massima puntualità.

DIRETTORE PROVINCIALE IN FERRARA

AVV. G. DELLIERI

Via Volta Palazzo N. 34

LA FINANZA

Gazzetta Ufficiale delle Estrazioni
Rivista della Borsa, del Commercio e dell'Industria
GUIDA DELLE ASSICURAZIONI

Per facilitare alle sue Adesioni la verifica continua delle estrazioni tutte, al Italiano che estrae, l'elenco dei premi, sospesi, assenti, ecc. Esigete nel migliore interesse dei suoi clienti ogni qualiasi operazione di Borsa di compra e vendita di valori — Pubblicazioni di Borsa, delle Sete e dei Mercati.

Si riceve insieme al pagamento nella apposta sua Copertina-Annuale.

L'abbonamento annuo costa solo L. 4

per tutto l'anno

Diretti all'amministrazione dal giornale

Milano, Via Manzoni, 7.

Gli abbonamenti si ricevono presso tutti gli Uffizi Postali.

THE GRESHAM

Società Inglese
di Assicurazioni alla Vita
(in caso di morte, morte, morte e vitalità)

con premiazioni all'80 per 0 degli atti
Attività realizzate 66.876.000
Fondo di riserva 61.382.000
Reddito annuo 13.844.247

Pagamenti su sollecito, sinistri, risconti, ecc. 95.000.000

Uffizi ripetuti in ogni città 11.875.000

Cautione data al Governo Italiano

hanno come cartelle del Dubio

Publico 650.000

Successore d'Italia Firenze, Via dei

Buoni N. 34.

Diretti in Ferrara al Cavaliere Galdino

Gardini Via Vittorio Emanuele N. 12.

Agente in tutte le città d'Italia.

Si spediscono in ogni città i prospetti e

responso in seguito a domanda.

L'Albergo del Gambero in Brescia

è riaperto dopo qualche migliorata, ed

assunto da BRAGA GIOVANNI — Ser-

vizio inappuntabile — Prezzi modici.

SUA ALTEZZA L' AMORE

(dettagli in quarta pagina)



Il Libro delle Fate

(vedi l'Avviso Fanfania nella 4° pagina)

Persona abile per tenere registri carica impiego presso Bottegai, Droghieri ecc., ad orario a modico prezzo.

Diretti all'amministrazione della Gazzetta.

CERCA SI

Persona attiva ed onesta con cauzione quale gerente di un Banco del R. Lotto.

Per le trattative rivolgersi al signor Notajo Dott. Zaniratti Via Garibaldi della Rotta N. 27.

Deposito in Registro presso R. NANNARÀ Chimico farmacista — Piazza

Nel mantenere la data promessa di pubblicare sulla Gazzetta Ferrarese le OFFERTE pervenute all'Asilo Infantile Principessa Margherita in Bondeno dopo la tremenda inondazione del 4 Giugno 1879 ed in seguito all'appello rivolto dal Consiglio Direttivo dell'Istituto alla carità d'Italia con circolare 30 detto mese, prof. N. 19, il Consiglio medesimo chiede venia del ritardo ai generosi oblatori, e rinnova loro le più vive grazie e le espressioni della più sentita gratitudine.

ELENCO DEGLI OFFERENTI

R. Scuola normale maschile di Forlì, come da lettera del 9 Luglio 1879 di quel dir. sig. Costantino Rossi L. 16. 40

Alumni delle Scuole tecniche ed elem. di S. Pier d'Arca, Provincia di Pesaro, con lettera del direttore, data 9 Luglio 1879

Istituto Pio delle convittorie di S. Severino, Provincia di Macerata

Professori del R. Liceo Annibal Caro in Ferrara, nell'lettera 1. 20. Luglio 1879 del preside supplente sig. Plinio Pretesi

Alumni delle Scuole urbane di Mondovì, Provincia di Padova, lettera del preside della commissione di vigilanza scolastica di Mondovì del 13 Luglio 1879

Alumni del Ginnasio paragonato di Inola, Provincia di Bologna, come segue: Filippo Riva dir. 1. 1. - Giuseppe Marani prof. 1. 1. - Alunni: Gelsardo Giuseppe, Gelsardo Guglielmo, C. 25. - Francesco Candiani, C. 50. - Bottini Enrico, C. 25. - Cetta Emilio, 25. - Forcibelli Medardo, C. 25. - Gobbi Pietro, C. 25. - Soglia Luigi, C. 25. - Sabbatini Carlo, C. 25. - Zamboni Virgilio prof. 1. 1. - Alunni: Azzi Alipino, C. 50. - Bonazzi Giuseppe, C. 50. - Mercatelli Giovanni, C. 25. - Ricchi Alberto, C. 50. - Sassi Roso, C. 25. - Spadani Spilone, C. 50. - Badiali Carlo, C. 50. - 35. - Autrosoli Guglielmo, C. 50. - Gardini Ubaldo, C. 50. - Gualtieri Cesare, C. 50. - Gottarelli Sebastiano, C. 50. - Gardi Antonio, C. 50. - Negrini Luigi, C. 50. - Corona Angelo, C. 50. - Pizzali Angelo, C. 50. - Veronesi Manfredi, C. 50. - Dumani Ercole prof. C. 50. - Alunni: Dal-Nero Giovanni, C. 25. - Polli Francesco, C. 25. - Morelli Giuseppe, C. 25. - Luigi-guerrì Pichi, C. 30. - Trionfi Agostino, C. 40. - Gammariello Silvio, C. 25. - Guerrieri Raffaele, C. 25. - Fantini Pietro, C. 25. - Maccaferri Giuseppe, C. 25. - Marcatelli Vincenzo, C. 25. - Totale L. 17. 25

Prelevate per spese in vaglia e frane. — 40

Residuo netto — 40

Professori del R. Istituto industriale e professionale di Teramo, come da lettera del preside in data 12 Luglio 1879

R. Istituto e Ginnasio Botta in Foris, Provincia di Torino, lettera del preside sig. B. Rosta in data 12 Luglio 1879

R. Università di Roma, come da lettera del rettore 12 Luglio 1879

R. Istituto scolastico e Maestri dei mandamenti di Sassoferretto, Fabriano ed Ancona, Provincia d'Ancona, lettera del R. ispettore in data 15 Luglio 1879

Classe di Ginnasio di Albi, Provincia di Cuneo, classe 1. 1. 50 - classe 2. 1. 3. 15 - classe 3. 1. 9. 20 - classe 2. 1. 9. 60 - classe 1. 1. 5. 75

Totale L. 33. 20

Prelevate per importo di vaglia e frane — 60

Residuo netto — 60

R. Delegato scolastico mandamentale di Gargonzola, Provincia di Milano, con sua lettera 14 Luglio 1879

Alunni ed Alunne delle Scuole elementari di Sargnano in Provincia di Forlì, con lettera della direz. di detto scuola in data 16 Luglio 1879

Scuole elementari maschili e Maestri in Loreo, Provincia di Bergamo, 4.° element. maestro ed alunni, C. 70. - 2.° element. maestro ed alunni, C. 3. 50. - 3.° element. alunni, C. 4. 50. - 1.° element. alunni, C. 1. 3. - 1.° element. inf. alunni, C. 35

Totale L. 20. 05

Prelevate per spese postali e vaglia — 40

Residuo netto — 40

Sacerdote Bernardino Secondo Santurino preposto generale delle chierici regolari somaschi in Como, con sua lettera 17 Luglio 1879

Alunni regolari di detta Congregazione, medesima lettera

Istituto delle Elarisse di S. Giovanni in Polessa, Macerata

Scuola elementari maschili di Mondavio, Provincia di Pesaro, come da lettera 18. 1. 20. Luglio 1879 di quel maestro superiore

Scuola elementare in Calabritto, Provincia di Napoli, e cioè: Visidii Ulisse, C. 30. - Bottiglieri Alfonso, C. 50. - Vissani Luigi, C. 50. - Napolitano Pasquale, C. 5. - Metello tierardo, C. 5. - Prizzolo Felice, C. 5. - Filippone Alfonso, C. 5. - Delguercio Antonio, C. 5. - Delguercio Giuseppe, C. 5. - Filippone Raffaele, C. 5. - Zanna Angelo Michele, C. 3. - Orlandino Gerardo, C. 5. - Mattia Tadeo, C. 5. - Megalo Luigi, C. 5. - Bottiglieri Gerardo, C. 5. - Rizzolo Raffaele, C. 5. - Tonato Rizzolo, C. 5. - De Vita Alfonso, C. 5. - Delguercio Giovanni, C. 5. - Filippone Alfonso, C. 5. - Napolitano Alfonso, C. 5. - Zeca Liberato, C. 5. - Perna Denato, C. 5. - Zeca Pasquale, C. 5. - Della Ferra Donato, C. 15. - Totale L. 34. 42

Collegio provinciale Uccelli in Udine, come da lettera 10 Luglio 1879 del preside

Scuole elementari e delegato scolastico di Portocarraro, provincia di Alessandria, 1. lettera 20 Luglio 1879 del delegato

Scuola elementare di Appiano, Como, come da sua lettera 20 Luglio 1879

Scuola maschile e femminile elementare in Macomer, Cagliari, Scuola maschile, Pietro Paolo Sanna, m. 1. 1. - Alunni: Milla Spana Salvatore, C. 10. - Gossu Carboni Francesco, C. 15. - Cantini Giulio Battista, C. 15. - Uras Brina, Battista, C. 25. - Uras Brina Raffaele, C. 25. - Mannoni Padgioni Antonio, C. 50. - Mannoni Padgioni Salvatore, C. 15. - Segni Sasso Alfredo, C. 10. - Murgia Mura Salvatore, C. 10. - Fois Rossi Carlo, C. 10. - Laddu Sardu Luigi, C. 5. - Derruca Francesco, C. 1. - Carta Derruca Salvatore, C. 5. - Madeddu Maddalena Salvatore, C. 5. - Milla Spana Domenico, C. 5. - Demontis Cengia Angelo, C. 5. - Carta Ortu Gavino, C. 5. - Lucia Derruca Salvatore, C. 5. - Rosta Fara Ludovico, C. 5. - Passi Caddes Celastino, C. 5. - Caddes Nughes Giovanni, C. 5. - Deiana Fara Antonio, C. 5. - Scuola femminile — Brina Rosa Teresina muliera, Provincia di Cagliari, Madama Rosa, C. 25. - Mannoni Padgioni Concetta, C. 25. - Mannoni Padgioni Cecilia, C. 50. - Fois Rossi Fanny, C. 20. - Fois Fadda Eleonora, C. 20. - Peterra Cassy Annetta, C. 15. - Stranulli Sochi Maria Rita, C. 20. - Lucchelli Leuchini Teresina, C. 30. - Passu Taddo Vincenzina, C. 25. - Uras Brina Maria, C. 50. - Dore Dora Giuseppe Rosaria, C. 20. - Deiana Fois Caterina Angela, C. 1. - Dore Marongin Maddalena, C. 20. - Dore Marongin Rosaria, C. 20. - Totale L. 9. 35

Prelevate per spese postali e vaglia — 40

Restano nette — 8. 95

R. Scuola paragonata di Ostetricia in Milano, distinta come segue: prof. direttore dott. Chiari, L. 6. 20. - medico primo assistente Luigi Manziagliani, L. 3. 50. - medico secondo assistente Paolo Negri, L. 2. 50. - levatrice maestra Emilia Berthelot, L. 2. - levatrice assistente Urbano Rosa, L. 1. - Borgonovo Teresa, L. 1. - levatrice praticante Palmira Ponti, L. 1. - Alcune allieve esterne, L. 18. - alcune allieve interne, L. 5. — Totale L. 35. 20

Debito per spese postali — 60

Restano nette — 60

Scuola tecnica paragonata di San Remo, Porto Maurizio, con lettera del direttore data 22 Luglio 1879

Direttore del conservatorio di san Giovanni Battista in Fiesole, Firenze, con sua lettera 22 Luglio 1879

Scuole elementari maschili e femminili ed Asilo infantile di Cernusco, provincia di Pavia, come segue: Scuola maschile, dott. Gianfioro Grego, supplente delegato, L. 1. - Tartara Enrico maestro, C. 50. - Alunni — Borsia Luigi di Giuseppe, C. 20. - Invernizzi Carlo, C. 10. - Zanzano Secondo, C. 15. - Archetti Pietro, C. 5. - Bacchella Giovanni, C. 10. - Beldi Luigi, C. 5. - Bacchella Antonio, C. 10. - Bacchella Angelo, C. 5. - Zanzano Luigi, C. 10. — Scuola femminile — Travini Clementina maestra, C. 50. - Bazzani Luigia, C. 30. - Belloni Elena, C. 30. - Bazzani Teresa, C. 10. - Beldi Marianna, C. 10. - Zanzano Giuseppina, C. 30. - Bazzani Elvira, C. 35. - Gambarana Elena, C. 30. - Laboranti Marianna, C. 5. - Cremona Felicità, C. 10. - Pensa Teresa, C. 20. - Campi Elide, C. 35. - Vaccaro Carolina, C. 18. - Ciga, Giuffrida, C. 10. - Gambarana Marietta, C. 15. - Bianchi Angela, C. 5. - Cordara Rosa, C. 10. - Pinacchi Marianna, C. 5. - Silvano Teresa, C. 5. - Folcini Maria, C. 10. - Sommi Elena, C. 5. - Bargui Emilia, C. 5. - Palestini Adelaide, C. 5. - Clemele Maria, C. 5. - Pinacchi

riporta L. 351. 56

Elena, C. 5. - Zanzano Giulia, C. 5. - Carri Annunziata, C. 5. - Invernizzi Eucheretta, C. 10. — Asilo infantile — Gambarana Vittoria maestra, C. 60. - Gambarana Guglielmina, C. 50. - Cremona Emma, C. 15. - Della Albina, C. 5. - Silvani Esterina, C. 5. - Zanzano Giulietta e Luigia, C. 10. - Baldi Nella, C. 5. - Conti Natalia, C. 10. - Ciccia Gerolamo, C. 5. - Carri Vittoria, C. 5. - Cremona Teresa, C. 10. - Ciccia Giuseppe, C. 5. - Zanzano Anacleto, C. 5. - Rossi Edoardo, C. 10. - Gatti Ercole, C. 5. - Maraschi Giuseppe, C. 5. - Colli Giuseppe, C. 5. - Garbanini Luigi, C. 5. - L. 8. 15

Prelevate le spese postali in — 40

Residuo netto — 7. 75

Giovanni d'infanzia in Legnago, Verona, lettera del direttore 23 Luglio 1879

Insegnanti, allievi delle scuole ginnasiali tecniche, elementari pubbliche e direzione e personale dell'Asilo infantile in Fildratron, provincia d'Ancona, offerta raccolta dal sig. Brugnoli Federico maestro superiore, come appresso: Direzione e personale dell'asilo infantile, L. 7. — nostra Morinda Giuseppina, C. 20. — suo alunno C. 55. — maestra Bettina Florinda, C. 20. — suo alunno C. 1. — maestra Maria Teresa, C. 20. — suo alunno C. 42. — maestro Brugnoli Ferdinando, C. 50. — suoi alunni, C. 62. — maestro Cinelli Francesco, C. 15. — suoi alunni, C. 56. — maestro Biondini Domenico, C. 20. — prof. d. Giovanni Corallini, L. 1. — prof. Giuseppe Salarni, C. 25. — Alunni della scuola tecnica, C. 60. — prof. d. Emidio Bianchi, C. 30. — prof. Ubaldo Leonida, C. 30. — Alunni del ginnasio, C. 80. — Totale L. 14. 25

Scuola Normale Femminile prov. in Udine

Istituto Convitto Capice in Maglie, prov. di Lecce, con lettera del direttore in data 24 Luglio 1879

Scuole Comunali di Terzo, Cagliari, come da lettera 22 Luglio del maestro Giovanni d'infanzia

Asilo Infantile di Folligno, Perugia, con lettera 25 Luglio del direttore

Insegnanti e Scolaresche Elementari di Castelfranco, Alessandria, con lettera del delegato scolastico di Portocarraro in data 12 Luglio 1879

Insegnanti e Scolaresche Elementari di Martina-Franca, Lecce, come segue: Casavola Francesco maestro di 4 maschi, L. 3. — Casavola Giovanni di 3 f. 1. — Leone Giovanni di 1 sup. 1. 1. — Bruni Martino di 1 inf. C. 50. — Senonero Teresa maestra di 3 femm. L. 2. — Elefante Maria Rosaria di 2 C. 50. — Montanaro Adelaide di 1 sup. 1. 1. — Furetti Anna di 1 inf. 1. 1. — Offerte raccolte tra le scolaresche della scuola di classi I. 1. 40. — Totale L. 11. 40

Prelevate le spese postali in — 40

Restano nette — 11. 40

Amministrazione dell'Asilo all'Infanzia in Pallanza, Novara, come da lettera del presidente data 27 Luglio 1879

Delegato Scolastico e Scuola Elementare di S. Lusa Gatto in Monte S. Savino, Arezzo, come da lettera del delegato dell'29 Luglio 1879

Scuole Elementari, Delegato Scolastico e Federico Dumontel in Mirazzone, Cuneo, come appresso: R. delegato scolastico, collettore, L. 2. — Prima e seconda classe, C. 50. — Seconda maschi, L. 2. 50. — Prima e seconda femm. L. 3. — Federico Dumontel banchiere, L. 5. — Totale L. 15. 50

Delegato Scolastico, Scuole Elementari, Asilo Infantile all'infanzia, sede all'infanzia in Conversano, Bari, come segue: Santo Simone R. delegato scol. maud. L. 5. — Vito Damascelli di 4 classe L. 1. — sua scolaresca, C. 95. — Leonardo De-Fatta, m. di 3 f. 1. — sua scolaresca, L. 1. 05. — Anna sacca, Tassano Marzio, m. di 2 f. 1. — sua scolaresca, C. 45. — Saverio Perrini, m. di 1 sup. 1. 1. — sua scolaresca, C. 75. — Nicola Accolini, m. di 1 inf. 1. 1. — sua scolaresca, C. 30. — Giuseppe Frione max. di 1 inf. C. 30. — sua scolaresca, L. 1. 15. — Giuseppe Caminari, m. di 1 inf. 1. 1. — sua scolaresca, C. 80. — Dina Mottura, m. di 3 e 4 classe, L. 5. — le sue 13 alunne, L. 3. 50. — Benedetta Pensato, m. di 5 e 6 classe, le sue 13 alunne, L. 3. 30. — Maria Frisoni, m. di 5 e 6 classe, le sue 13 alunne, L. 3. 30. — Luigia Bressia, m. di 1 sup. e suo alunno, L. 1. — Carolina Bressia, m. di 1 inf. e suo alunno, L. 1. — Carolina Connessa, m. di 1 inf. e suo alunno, L. 1. — Totale L. 37. 75

Offerte raccolte dalla sig. Elena Bracco direttrice dell'asilo inf. di Conversano — De-Fatta Carolina, L. 1. — Bambini dell'asilo: De-Bellis Olimpia, L. 1. — Lorusso Nicoletta, C. 50. — Frisconzi Giovanni, L. 1.

ala Donatuccio L. 1. - Mossa Paolino
1. - pil: Lorusso can. don Saterio
1. - Lorusso penitenzier don Luigi
1. - Oleari Paolina L. 1. - Oleari Fran-
cesco L. 50 - Oleari Pellegrini domesti-
c. 25 - che sommano » 9.25
raccolto dal B. deleg. scol. Annina Si-
gnone di Santa e 50 - Maria Polini Si-
gnone 50 - Madia Fatta e 50 - che
sommano » 1.60
Prelevansi le spese di posta e vaglia in — 50
Restano nette » 28.65
Perottini prof. Antonio ispettore scolastico,
Incola, Bologna
di Carinola con lettera 3 Agosto 1879
R. ispettore e scuole del circondario di S. Mi-
chela, fra raccolta nei diversi mandamen-
ti questo Circondario a favore dei fanciulli de-
fici indotti del Po, la somma di L. 324. 57,
divisa: mandamento di S. Minato L. 58. 59,
di Empoli L. 155. 48 - id. Castel Fiorentino
56. 56 - id. Fucecchio L. 47. 98 - R. ispett. re-
g. L. 1. - F. delle totali L. 324. 57
sono trasmesse al R. Prof. di Firenze L. 250. —
mentre le rimanenti — 74.57
numero inviate mediante vaglia postale, all'Asilo
Infantile di Bondeno.
Corpo insegnante di Casamassima, Bari, e
1860: dott. Giuseppe Mallardi B. delegato scol.
2. - Nioilo Ribera l. 1. Nicola D'Aprile l. 1. -
Francesco Nonna l. 1. - Camillo Pirro l. 1. - Fi-
lippo Viola l. 1. Giovanni De Vita l. 1. -
Antonio Marchand l. 1. - Maria Gallo l. 1. -
Antonio Orofino l. 1. - Margherita Marino
1. - Vincenzina Orofino l. 1. - Totale L. 13. —
Preleva le spese postali — 39
Restano nette » 28.61
Scuole elementari di Poglietta, Chieti, come da
lettera del delegato scolastico in data 14 Agosto
1879, e cioè: scuola superiore femminile, Emilia
Foglio maestra e 30 - Angelina D. 20 -
Colina Nelli e 20 - Amalia Tiberio e 30 - Elea-
nora Trota e 10 - Teresa Trota e 30 - Eu-
femia Celantini e 5 - Concettina Costantini e 5 -
Giangiulia Costantini e 5 - Concettina De den-
te e 20 - che sommano L. 2.70 - Scuola femmi-
nile di 1 inf. - Corrado Domenico e 20 - Corra-
de Luigi e 10 - De-Luca Lucietta e 20 - De-
Luca Maria e 10 - De-Rita Maria e 10 -
Nella Marianna e 25 - Di-Nella Isabella e 10 -
Di-Nella Teresa e 20 - Ettore Filomena l. 1. -
Giordano Fortunata e 10 - La-Fisa Rosina
e 10 - Maria Beniamina l. 1. - Scolozza M.
Vincenza e 20 - Tiberio Virginia e 20 - A. Bo-
ni maestra l. 1. - che sommano L. 5 - Scuola
maschile superiore - Giustino Sciarrelli maestra
e 30 - Gambesina Paolo e 20 - Nicola Di-Nella
e 30 - Giovanni Giannimasi e 10 - Sa-
vino De-Coco e 10 - Rocco La-Guardia e 25 -
Giuseppe Di-Matto e 15 - Ulisse De-Coco e 5 -
Domenico Corriccia e 5 - Tommaso Di-Nella e 25 -
Antonio Scolozza e 10 - Camillo Pace e 5 - Pan-
lo Di-Matto e 10 - Nicola Fusconi e 30 - An-
tonio Di-Lullo e 5 - Garibaldi Paolo e 10 - Lo-
renzo Di-Nucci e 5 - che sommano L. 3.35
In tutto » 11. —
Asilo infantile di Lendinara, Rovigo, come
lettera 20 luglio del presidente
D. 20 - Varii maestri e femminili di
Intelmezzolo d'Asia, Alessandria
Maestri elementari e delegato scolastico, sig.
Gualdi, per cura del quale furono raccolte
le seguenti industrie apprese in Torre Guisaf-
fani: 1. - Pemasio Edoardo maestro di 4 elem.
2. - Manno Pasquale m. di 4 elem.
3. - Potesta Lodovico m. di 3 l. 1. - L'Abbate
Domenico m. di 2 l. 1. - La Rocca Francesco m.
di 2 l. 1. - Arena Francesco m. di 1 l. 1. - Fierenza
Giovanni m. di 1 l. 1. - Bottazzo Aniello m. di 1
l. 1. - Prisco Aniello m. di 1 l. 1. - Porro Nicola
m. di 1 l. 1. - Morelli Francesco m. di 1 l. 1. -
Piano Giuseppe m. di 1 l. 1. - Peluso Pasquale
m. di scuola serale l. 1. - Donato Luisa maestra
di grado l. 1. - Sara Fara m. di 2 grado l. 1. -
Marco Elena m. di 3 gr. l. 1. - Prechia Ma-
ria m. di 1 gr. l. 1. - Campanio Carolina m. di 1
gr. l. 1. - Scarpa Gabriella m. di 1 gr. l. 1. -
Rocco Ester m. di 2 gr. l. 1. - Perrotta Maria
m. di 1 gr. l. 1. - Gioff Marianna m. di 1
gr. l. 1. - Morelli Giuseppina m. di 1 gr. l. 1. -
Gualdi delegato mandamentale l. 1. -
Totale » 33. —
Scuole Elementari di Gorgonzola, Milano,
con lettera del cui Sindaco dell'8 Agosto 1879 » 21.47
da riportare L. 825.60

R. Conservatorio di S. Michele in Pavia,
Lucca, con lettera della Direzione 7 Agosto 1879
Insegnanti e Secolari di Brescia
con lettera di cui maestro del 10 Agosto 1879 » 3.55
Scuola Ginnasiale, Licalo e Tecnico del
Real Collegio-Collatio Giochini in Prato, Fi-
renza - Del Supra Flaminio l. 1. - Brenzi Giu-
seppe e 50 - Giustrofio Pio e 50 - Del-Bosco
Ricardo e 50 - Desideri Leone e 20 - Baragiola
Andrea l. 1. - Ambrosi Camillo e 50 - Barbato
Donato e 50 - Gai Michele e 35 - Cipriani
Pietro e 32 - Galletta Rosolino e 35 - Dal-Vit
Emilio e 32 - D'Annunzio Gabriele l. 1. - Dini
Mario e 35 - Gatti Giuseppe e 25 - Guerrieri
Zaforno Ugo e 32 - Innocenzi Lorenzo e 10 - Spe-
zio Giuseppe e 25 - Patisio Pietro e 20 - Gio-
vanni e 50 - Spivieri Luigi e 50 - Pagnini Cre-
ste e 10 - Oleari Cesare e 50 - Tomassoli Cre-
ste e 50 - Giulio (fratelli) e 50 - Totale » 11.40
Alunni delle Scuole Tecniche e Superiori
Femminile di Bra, Cuneo - Scuola Tecnica -
Negarini ingegn. Andrea Direttore L. 18. - prof.
di Francesco Giuseppe Pent. l. 2 - Anfossi Barolo-
mo prof. d'italiano l. 2 - Orvati car. Folietto
prof. storia naturale l. 2 - Praciola Giuseppe prof.
storia e geog. l. 2 - Matroni Antonio prof. comp.
2. - Festa Tommaso prof. dia. l. 2 - Allivi -
Festa Cesare l. 2 - Mori Cesare l. 2 - De-
Donno Antonio e 20 - Cravero Giorgio e 50 - De-
nicola Salvatore e 65 - Boglione G. Battista l. 2 -
Gottini Camillo e 50 - Ranello Domenico e 10 -
Sandri Andrea e 10 - Goffa Tommaso e 50 -
Scuola Superiore Femminile - Negro Sobrero E-
lisa ispettrice L. 5 - Negro Elisa allieva l. 5 -
Malfassano Giuseppina allieva l. 4 - Boglione Cat-
terina l. 3 - Bosca Maria l. 2 - Cecelia Marghe-
rita l. 2 - 50 - Navace Vito e 20 -
Consiglio e Direzione dell'Asilo Infantile di
Pordenone, Udine, come da lettera 14 Agosto
1879 del presidente di detto asilo » 10. —
R. Delegato scolastico e scuole elementari,
mandamento di Sorvegno, Cagliari, come segue:
Comune di Sorvegno - Scuola elem. femminile -
Luigia Brogliatti maestra l. 1. - Alune - Torre
Emilia e 50 - Garza Francesco e 20 - Serra Giu-
seppina Anna e 20 - Corriga Maria Barba e 30 -
Urra Irene e 10 - Costini Maria e 10 - Lobina
Marietta e 10 - Lobina Antonietta e 15 - Cecce
Maria e 5 - Viviani Anna Maria e 15 - Pardu
Mariangela e 5 - Brenna Salvatore e 5 - che
sommano L. 2.25 - Scuola elem. maschile - Serra
Giovanni precettore e 30 - Mura Felice e 15 -
Murgia Salvatore e 10 - Continui Nicolo e 20 -
Torre Antonio e 25 - Lobino e 25 - Lobino
e 15 - Deidda Raimondo e 15 - Gubeldin
Salvatore e 20 - Melis Antonio e 10 - Uras
Giuseppe e 10 - Uras Antonio e 5 - che sono
L. 2.40 - Comune di Ortheri - Scuola elemen-
t. femm. - Gucci Speranza maestra e 50 - Cabra
Anna Rosa e 15 - Mura Ignazia e 10 - Lodo
Giuseppa e 5 - Satta Ignazia e 5 - Satta Cri-
stina e 5 - Carboni Luigia e 5 - Carboni Eli-
sabetta e 5 - Fara Lucia e 10 - Demotici Ele-
nuela e 5 - Carboni Giuseppa e 5 - Mussi An-
tonietta e 10 - Fran Annetta e 10 - Carboni
Ignazia e 5 - Musca Eleonora e 30 - Fran Fer-
natuna e 20 - Demotici Ignazia e 10 - Casula
Luigia e 10 - Osso Rachelle e 10 - Casula Gio-
vanna e 5 - Fran Maria Caterina e 10 - che
sommano L. 2.40 - Scuola element. maschile -
Cabras Tor Antonio precettore e 30 - Caluso
Peppino e 15 - Manna Pasquale e 10 - Manna
Peppino e 5 - Cossu Antonio e 10 - Fadda
Antonio e 10 - Fran Antonio e 15 - Musu Man-
cosi Luigi e 15 - Zedda Raffaele e 10 - Demotici
Francesco e 10 - Satta Luigia e 5 - Satta
Paquale e 20 - Pina Antonio e 5 - Sotgiu
Giovanni e 10 - Gamboni Giovanni e 10 - Casula
Antonio e 10 - Mura Pietro e 15 - Caluso
e 10 - Mura Salvatore e 10 - Murru Giu-
seppe e 5 - Lodo Giovanni e 10 - Fadda Sal-
vatore e 5 - Cabras Salvatore e 10 - sommano
L. 2.75 - Comune d'Asia - Scuola elemen-
t. femm. - Mura Capa Giovannina m. l. 2 - Demur-
tas Antiochia e 50 - Demotici Antonio e 10 - De-
mottis Maria di Pietro l. 1. - Demotici Maria di
Giuseppe e 30 - Le Filippa e 10 - Classi
Marionetta e 50 - Tolu Agnola e 50 - Tolu Ga-
briela e 50 - Tolu Antonangela e 10 - che
sommano L. 6.60 - Scuola elem. masch. - Tolu
Luigia Giuseppe e 50 - Tolu Feligia Giuseppe
e 50 - Tolu Antonio e 25 - Cusani Gio-
e 10 - Totale » 23.56
Prelevansi per spese postali — 30
Restano nette » 23.26
Asilo Infantile Principessa Margherita in

Camino, Macerata, come a lettera del presi-
dente 15 Agosto 1879 » 15. —
R. Delegato Scolastico e Scuole Elementari
di Villanova Mediana, Sassari, vedi lettera del
delegato 11 Agosto 1879 » 12.50
Scuole Elementari di Belpasso, Catania,
con lettera di cui delegato scolastico dell'16 Agosto
1879 » 10. —
Liceo Ginnasiale Cagnazzi e Scuola Tecnica
paralella di Altamura, Bari, così destinate:
Professori: Attilio Nuti l. 4 - Chirico Vincenzo
l. 1. - Valentino De-Novellis l. 1. - Fedella Cla-
udio l. 1. - d.etti Gabriele Rossi rector l. 2 -
Vitanotto Vacca censore l. 1. - prof. C. Nerrini
l. 1. - Giuseppe Emma maestro l. 1. - prof. Fran-
co Morilli l. 1. - prof. Francesco N. l. 1. -
N. l. 1. - Michelangelo N. - Donato l. 1. -
Pietro N. e 50 - N. N. l. 1. - prof. Turilli Rafae-
le l. 1. - prof. Antonio Palgieri l. 1. - prof.
Giancioppo Paolo l. 1. - N. N. l. 1. - P. l. 1. -
Alunni - Luici: Gassi Francesco e 25 -
Antonore Luigi l. 1. - De-Crescenzo Tom-
maso e 40 - Tangari Michele e 35 -
Michele de Papale e 40 - Angelo To-
riello e 50 - Fiori Francesco e 25 -
Roselli Raffaele e 25 - Gastamacha
Nicola e 40 - Giudice Nicola e 25 -
Luca De-Bellis e 25 - Vincenzo Stric-
coli e 20 - Serrano Costantino e 50 -
Giuseppe Cissarelli e 50 - Armando Pe-
trici e 50 - Emanuele Fusco e 50 -
Michele Belisanti e 50 - Nicola M. An-
tonelli e 50 - che sommano » 7.60
Ginnasio 1. Classe - Angarano Giovanni
e 25 - De-Crescenzo Michele e 25 -
Luigi Pasquale e 25 - De-Luca Domi-
nio e 15 - Lettera Stefano e 25 -
Vincenzo e 25 - Cirillo Gio-
vanni e 30 - Morauano Filippo e 35 -
2. Classe - Persio Genaro e 30 - Chie-
rio Lorenzo e 20 - Lorenzi Gio-
vanni e 10 - Morauano Giacinto e 20 - Lope-
golo Giuseppe e 30 - Grifi Giovanni e
50 - Gianuzzi Angelantonio e 50 -
Cursoli Antonio e 50 - Abriletti Anto-
nio e 20 - 3. Classe - Padella Carlo e
25 - Saverio Gennaro e 25 - Castelli
Giuseppe e 50 - Parisi Giuseppe e 35 -
Gorsolo Pasquale e 50 - Bonardi Pietro
e 25 - Nobile Lillo e 25 -
Pietro l. 1. - Milano Giovanni e 50 -
Monte Giuseppe e 50 - Misiani Filipe-
po l. 1. - Scarata Tito e 50 - Gastam-
acha e 30 - Nuzolo Mario e 25 -
Favale Emilio e 40 - Persia Michele
e 25 - Galletti Federico e 40 - Maggi
Salvatore e 40 - 4. Classe - Marino
Paolo e 25 - Domenico Pirro e 25 -
5. Classe - Nuzolesse Francesco e 25 -
Mancuso Domenico e 30 - Vincenzo Per-
sio e 25 - N. N. l. 1. - G. Cipriani e
30 - Lettera e 30 - Casella e 10 - San-
toro e 15 - Leggardo e 25 - Marvulli
e Fiore e 20 - Pappagallo e 50 - Ca-
labrese e 50 - che sommano » 17. —
Scuola Tecnica - 1. Classe - Francesco Fran-
cesco e 50 - Raffaele Iacaro e 10 -
Carrieri Vincenzo e 50 - Lucanica Gio-
vanni e 50 - 2. Classe - Barloti Gio-
vanni e 20 - Carrieri Antonio e 25 -
Sabini e 25 - Galantucci e 25 - Rovi
Ondio e 25 - Trotti Giuseppe e 25 -
Antonio De-Peo e 25 - Galante Giu-
seppe e 20 - 3. Classe - D'Aprile Gio-
seppe e 50 - che sommano » 4.95
In totale L. 52.06
Debiti le spese in — 1. —
Restano nette » 51.05
R. Delegato Mand. Scolastico di Gorgonzola,
come segue: da Cossiga l. 1. - id. di Bussone
l. 2 - id. di Cossiga sul Naviglio l. 3 - id. di
Gisante l. 4.25 - id. di Cossiga Perchi l. 7.75
id. di S. Agata Martesana l. 3.25.
Sommano L. 22.22
Dedotte le spese postali in — 25
Rimangono nette » 22. —
Scuole Elementari maschili e femminili di
Bressello, Reggio Emilia: così divise: Scuola di
3^a e 4^a maschile di Bressello - Maestri e 12 alunni
1. - Tognari Antonio maestra Uditore e 25
2^a maschile di Bressello - Bacchi Giuseppe e 15
- Bacchi Tancredi e 15 - Dani Orsvaldo e 16 -
Benelli Ernesto e 20 - Berghetti Arrigo e 15
Antonio Sarino e 22 - Bacchi Uditore e 20 -
- Galvani Annalire e 10 - Menozzi Arturo e 20 -
- Silvestri Angelo e 10 - Scuola femminile di

Col 1881 il SOLE entra nel suo 18° anno di vita; vita prospera, all'v. la seconda. Esso non ha bisogno di dimostrare, ad un programma per far sapere cosa vale, ciò che farà. Al SOLE basta che lo si continui chiamare il vero rappresentante degli interessi materiali del paese, del civile progresso, di una saggia libertà.

Aveva promesso continui e notevoli miglioramenti e nel corso del 1880 aumentò i telegrammi politici e commerciali, le Riviste e la Collaborazione che rimane sempre composta dei vecchi amici e Collaboratori, non a tortori del SOLE, facendone due edizioni giornaliere, e non badando

a spese ha triplicato il servizio telegrafico del giorno.

Ora il SOLE si fa spedire giornalmente, per urgenza, i disegni delle sette, che più cotanti dell'Inghilterra riceve in giornata perfino l'apertura del mercato cotone di Nuova-York.

Altre migliorazioni intratti il SOLE di mano in mano gli si presenterà l'occasione, specialmente all'epoca della sua uscita. I Lettori del SOLE conoscono la sua divisa: poche parole e molti fatti; perseverano quindi nel loro appoggio e nella loro benevolenza ed avranno col SOLE un giornale sempre più utile e completo.

PREZZI D'ABBONAMENTO

tanto per l'Edizione della sera quanto per l'Edizione del mattino

Trin. Sem. Anno
Franco a domicilio a Milano e per tutto il Regno d'Italia L. 2 14 26
Per tutte e due le Edizioni L. 2 22 44
Per la Svizzera, Austria, Germania, Francia e Inghilterra L. 3 13 25 48

Le associazioni decorrono dal 1° e dal 16 di ogni mese e si ricevono all'Ufficio del GIORNALE, Via Carmine, 5, Milano e presso gli Uffici Postali.

Non si accettano abbonamenti minori di 3 mesi.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

Per le zoppicature dei Cavalli e Bovini

Approvato dalle R. Scuole di Veterinaria di Bologna e di Modena, e adottato dal RR. esercito.

È il migliore di tutti i rimedi finora conosciuti. La sua efficacia sorprendentemente è confermata da innumerevoli certificati di distinti Veterinari e illustrazioni scientifiche.

Deposito principale in **Ferrara** alla Farmacia Semprevia condotta da Giacomo Cabrini — COPPARO dal Farmacista Castellani Nino — CODIGORO nella Farmacia dei Fratelli Orsini.

Bottiglia Grande servibile per 4 cavalli L. 6. — Bottiglia Piccola per 2 cavalli L. 3. 50, 1 cavallo, L. 2.

Guardarsi dalle contraffazioni, esigere la firma a mano dell'inventore.



Pastiglie Carresi a base di Catrame

Laboratorio Chimico, via S. Gallo, N. 52, Firenze

Tre Medaglie: BRONZO ed ARGENTO

Sono ormai assai conosciuta di tutti i benefici e scurssissimi effetti che si ottengono nell'uso queste mie **Pastiglie di Catrame** nella **dolorezza di stomaco e di petto, Bronchiti, Tisi incipiente, Lussure palmaria e vescicali, Anemia, moli di Gola, Tasse nasale e canina ed in tutti quei disgraziati casi di Tasse ostinate e ribelli a ogni altra cura, che resta propria, inutile di tenere all'incertezza perora. Non solo le migliori Farmacie del Regno e dell'Estero procurano di essere fornite di questo mio preparato, ma ancora nelle Ospedali sono messe in uso per le loro eccezionali virtù, così che non vedano seguire per tante altre comuni Specialità di risultati equivochi. Non confonda per altro, le **PASTIGLIE CARRESI** a base di Catrame, con le capsule e di Catrame, poiché mentre le mie Pastiglie contengono i principi attivi e medicamentosi di Catrame, le Capsule di Catrame al contrario, non contengono che la sola **resina salsedine** e per conseguenza non solo non è qualunque favorevole risultato, ma **dannosissima all'organismo umano**.**

Prezzo di ogni scatola con relativa istruzione L. 1. 00.

V. H. Esigete la firma in ogni del Preparatore **CARRESI**, ed il nome del medesimo sopra ogni singola Pastiglia.

FERRARA — Farmacia Perelli, Navarra e Cabrini — ROVIGO — Caffagnoli, Diego e Gamberotti — ADRIA — Simoni — CAVARZERE — Biavoli.



AMARO DI FELSINA O FELSINA BUTLER

il migliore e più gradevole degli amari

SPECIALITÀ

della distilleria a vapore

GIO. BUTON E C.

preparata con 28 medaglie

BOLOGNA

Proprietà ROVINAZZA

Questo squisito come bibita all'acqua, eccellente come liquore spiritoso. Il primo impiego sulla stomaco, lo conforta faciliando la digestione. Con acqua di Seltz offre essere una bibita d'estate, e di gran salute nella stagione caldissima. In molte altre prove avanti il pasto secondo l'aspetto, procurando l'appetito e una dolcezza che ordinariamente sviluppano nella stomaco, e quindi serve di gravi nemici.

Guardarsi dalle Contraffazioni.

100

Biglietti da visita

per L. 1, 25

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani
Via Borgo Leoni n. 24.

ASSOCIAZIONI PER L'ANNO 1881

STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

Il Secolo

Il Capitale

Lo Spirito Folletto

Il Teatro illustrato

Il Vostro amico Famiglia

Il Giornale dei Soroti

Il Vostro amico Famiglia

Il Giornale dei Soroti

Il Vostro amico Famiglia

Il Giornale dei Soroti

Il Vostro amico Famiglia

Il Giornale dei Soroti

Il Vostro amico Famiglia

Il Giornale dei Soroti

Il Vostro amico Famiglia

Il Giornale dei Soroti

Il Vostro amico Famiglia

Il Giornale dei Soroti

Il Vostro amico Famiglia

Il Giornale dei Soroti